Expo 2015, la Repubblica Ceca va a tutta birra

Cultura, scienza e ottima birra, per intenderci quella di **Pilsner Urquell, rigorosamente non pastorizzata e prodotta da 170 anni con la stessa ricetta**. Sono questi i punti forti della **Repubblica Ceca a Expo 2015**, il cui padiglione, come ha sottolineato oggi a Milano **Jiri Frantisek Potuznik,** commissario del padiglione Ceco per EXPO 2015, “non **sarà pronto** per l’1 maggio, ma **per l’1 aprile** ”. Alla faccia dei ritardi di tanti altri partecipanti, la Repubblica Ceca prosegue a tutta birra, è proprio il caso di dirlo, con la sua tabella di marcia.

Nel contesto di una struttura realizzata secondo i dettami dell’architettura funzionalista, la più rappresentativa della Repubblica Ceca, si gusterà a tutte le ore l’ottima birra che costituisce uno dei simboli nazionali. “E che arriverà, freschissima, direttamente dalla fabbirca di Pilsen”, sottolinea **Petr Dvorak, a capo di Pilsner Urquell Global Brand**. Nel padiglione della Repubblica Ceca a Expo 2015 ci saranno infatti i tank Pilsner Urquell, la birra che ha cambiato la storia della birra (che prima era scura, torbida, senza schiuma e servita calda) e **per finire una serie di eventi concepiti per accrescere la cultura della birra**, che come ha ricordato **Luca Beretta, direttore della Business Unit di Pilsner Urquell in Italia, “nel nostro Paese è ancora agli albori”.**

A proposito di **cultura, la Repubblica Ceca** mette in mostra la propria, soprattutto nell’ambito delle **scoperte scientifiche**, con esposizioni di oggetti realizzati su brevetti dei propri scienziati. Largo allora alle **nanotecnologie**, a “invenzioni” straordinarie, come quella che permette di **bonificare l’acqua senza energia aggiuntiva** e che per questo può essere utilizzata anche nel deserto, a **farmaci che promettono un effetto simile a quello degli antibiotici**, senza gli effetti collaterali.

Un Paese pieno di fatti e cose da scoprire, quindi, che anche per questo piace sempre di più. Come ha ricordato **Lubos Rosenberg, responsabile marketing e comunicazione per l’Italia in CzExpo2015, l’Ente che gestisce la partecipazione del Paese a Expo 2015, e direttore di CzechTourism Italia**, i dati dell’incoming sono positivi da tutti i Paesi europei, a parte Russia e Ucraina per i noti problemi”. Per quanto riguarda il **mercato italiano, il 2014 si è chiuso con 371.000 visitatori(+3,5%) e un milione di pernottamenti, a 3,7 giorni (+ 3,5%).** Nella classifica incoming l’Italia è al settimo posto ma, anche grazie all’effetto Expo, punta a crescere nel 2015. A contribuire al risultato, anche la posizione strategica del **padiglione, che è il primo che si incontra entrando nell’esposizione universale.** “Impossibile non trovarlo e, almeno prima di andarsene, impossibile resistere alla tentazione di una birra”.